



*Ministero della Transizione
Ecologica*

COMMISSIONE TECNICA PNRR-PNIEC

Alla Società OMEGA CENTAURO S.r.l.
omegacentauro@legalmail.it

Al Ministero della Cultura Direzione
generale archeologia, belle arti e
paesaggio Servizio V – Tutela del
paesaggio
mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it

Alla Regione Basilicata - Direzione
Generale dell' Ambiente, del
Territorio e dell' Energia Ufficio
Economia Circolare, Rifiuti e
Bonifiche
ufficio.controllo.ambientale@cert.regione.basilicata.it

Alla Provincia di Potenza – Ufficio
Ambiente
protocollo@pec.provinciapotenza.it

Al Comune di Oppido Lucano
comuneoppidolucano.protocollo@pec.it

Al Capo Dipartimento Sviluppo Sostenibile
Ing. Laura D'Aprile
DISS@pec.mite.gov.it

Alla Referente del Gruppo Istruttore V
Dott.ssa Elena De Luca
deluca.elena@mite.gov.it

Oggetto: [ID_VIP 7501] un impianto ad energia solare fotovoltaica avente potenza complessiva da 16.883,10 kWp (15.600,00kW in immissione) integrato con sistema di accumulo storage e associato con attività di tipo agricolo-produttivo.

Richiesta di integrazioni

Con la presente si comunica che, a seguito delle attività di analisi e valutazione della documentazione tecnica pervenuta, la Commissione, al fine di procedere con le attività istruttorie di competenza, ritiene necessario chiedere al Proponente quanto segue.

1. Aspetti generali e progettuali

Il progetto prevede la realizzazione di un impianto un impianto ad energia solare fotovoltaica avente potenza complessiva da 16.883,10 kWp (15.600,00kW in immissione) integrato con sistema di accumulo storage e associato con attività di tipo agricolo-produttivo.

L'area di progetto, comprese le opere di connessione, ricade all'interno del territorio comunale di Oppido Lucano (PZ), tra le località di Piani Gorgo e Pezza Chiarella.

- 1.1. Con riguardo agli aspetti progettuali dell'impianto si richiede di:
 - 1.1.1. approfondire le alternative di progetto compresa l'alternativa zero con riferimento alle possibilità di sviluppo di agricoltura intensiva e di pregio;
 - 1.1.2. fornire maggiori indicazioni sulle caratteristiche dell'impianto, con particolare riguardo all'altezza dei pannelli da terra e alla distanza intercorrente tra le file degli stessi;
 - 1.1.3. specificare per ciascuna delle due aree Piani Gorgo e Pezza Chiarella l'indicazione della superficie destinata all'impianto e della superficie destinata ad uso agricolo;
 - 1.1.4. Con riferimento a quanto dichiarato nel documento OP1314_A13_b_SINTESI_NON_TECNICA pag. 13 "*L'accesso al sito avverrà utilizzando l'esistente viabilità locale, che potrebbe necessitare di aggiustamenti o allargamenti per risultare adeguata al transito dei mezzi di cantiere*", fornire maggiori approfondimenti sugli interventi di adeguamento da realizzare e sulla coerenza con quanto dichiarato a pag. 29 del documento OP1314_A12d3_Rel_inq_agronomico-vegetazionale-faunistico dove si legge "*è allo stesso tempo importante, come nel caso di specie, prevedere questi impianti in prossimità della viabilità al fine di non utilizzare terreni "centrali" con costruzione di viabilità di accesso ex-novo o adeguamento funzionale di quella esistente con conseguenti rischi di frammentazione dell'habitat, nonostante si tratti di habitat agricolo*";
 - 1.1.5. indicare la soluzione tecnologica adottata per l'impianto di accumulo ed in particolare la tipologia di batterie utilizzate (litio-ioni, a circolazione di elettrolita, nichel/cadmio, ad alta temperatura). Tale soluzione dovrà essere individuata elaborando un'apposita tabella di comparazione fra le soluzioni tecnologiche sopra descritte, con particolare riferimento al tempo di vita, ai cicli di carica/scarica, alla manutenzione, ai costi di installazione e di esercizio. Dettagliare altresì le procedure che saranno necessarie all'atto della dismissione degli accumulatori, al termine del ciclo di vita.
 - 1.1.6. fornire per ciascuna delle fasi di vita del Progetto (cantierizzazione, esercizio e dismissione) la descrizione delle aree occupate e la relativa planimetria, suddivise per sub aree.

1.2. Con riferimento all'attività di tipo agricolo-produttivo, si richiede di:

- 1.2.1.** approfondire lo studio pedoagronomico con riferimento alla continuità dell'attività agricola che si intende realizzare;
- 1.2.2.** fornire adeguata documentazione dalla quale risulti che l'area in questione non sia interessata da colture di pregio;
- 1.2.3.** integrare la relazione pedoagronomica in merito alla realizzazione di un oliveto biologico intensivo sulla fascia perimetrale fornendo per ciascuna delle due aree maggiori dettagli e dati quantitativi su: numero di esemplari e specie di ulivi che si intendono piantumare, loro esatta collocazione e produzione olearia attesa;
- 1.2.4.** Approfondire gli aspetti relativi alla gestione dell'allevamento ovino e delle arnie, specificando altresì se vi sono accordi con aziende locali.

1.3. Relativamente alle ricadute occupazionali, si richiede di fornire:

- 1.3.1.** la quantificazione del personale impiegato in fase di cantiere, suddiviso per tutti gli ambiti (impianto agrivoltaico e dorsali MT, impianto di utenza, impianto di rete) e per le seguenti attività: progettazione esecutiva ed analisi in campo; acquisti ed appalti; Project Management, Direzione lavori e supervisione; sicurezza; lavori civili; lavori meccanici; lavori elettrici; lavori agricoli;
- 1.3.2.** la quantificazione del personale impiegato in fase di esercizio, suddiviso per tutti gli ambiti (impianto agrivoltaico e dorsali MT, impianto di utenza) e per le seguenti attività: monitoraggio impianto da remoto, lavaggio moduli, controlli e manutenzioni opere civili e meccaniche, verifiche elettriche, attività agricole;
- 1.3.3.** la quantificazione del personale impiegato in fase di dismissione, suddiviso per tutti gli ambiti (impianto agrivoltaico e dorsali MT, impianto di utenza) e per le seguenti attività: appalti, Project Management, Direzione lavori e supervisione; sicurezza; lavori di demolizione civili; lavori di smontaggio strutture metalliche; lavori di rimozione apparecchiature elettriche; lavori agricoli.

2. Acque sotterranee e superficiali

Ai fini della completa valutazione degli impatti sulle acque sotterranee e superficiali si richiede di fornire per ciascuna delle fasi di vita del Progetto (cantierizzazione, esercizio e dismissione):

- 2.a.** la quantificazione risorse idriche utilizzate;
- 2.b.** descrizione dei livelli di inquinamento nelle acque di falda e gli eventuali danni ambientali attualmente presenti nell'area;
- 2.c.** specificare le modalità di irrigazione delle specie vegetali previste sul sito (essenze foraggere, ulivi, alberi da frutto e siepi arbustive) e le fonti di approvvigionamento.

3. Biodiversità

3.1 Al fine di preservare la biodiversità e di rispettare la vocazione agro-naturalistica della zona, tutte le piantagioni interne ed esterne all'area di impianto dovranno essere eseguite utilizzando specie autoctone, assicurando un'adeguata irrigazione fino all'attecchimento delle specie vegetali.

Pertanto, si richiede di:

- 3.1.a.** specificare per la siepe perimetrale: l'ampiezza, le specie vegetali utilizzate, le modalità di irrigazione, di concimazione e l'eventuale uso di prodotti fitosanitari;

- 3.1.b.** specificare per ognuna delle due aree i filari di olivi e di alberi da frutto, la specie e la quantità di esemplari che si intendono piantumare, le modalità di irrigazione e di concimazione e l'eventuale uso di prodotti fitofarmaci;
- 3.1.c.** fornire maggiori dettagli in relazione agli impatti sulla vegetazione autoctona e la fauna selvatica;

3.2. Posto che l'area oggetto del progetto di impianto ricade a 8 km dalla ZPS IT9210020 Bosco Cupolicchio, compresa tra i territori comunali di Tolve, San Chirico Nuovo e Albano di Lucania, si richiede di:

- 3.2.a.** redigere la VInCA a livello di screening tenendo in considerazione il documento: "Valutazione di piani e progetti in relazione ai siti Natura 2000 – Guida metodologica all'articolo 6, paragrafi 3 e 4, della direttiva Habitat 92/43/CEE. Comunicazione della Commissione. Bruxelles, 28.9.2021 C (2021) 6913 final." della Commissione Europea ([https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:52021XC1028\(02\)&from=IT](https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:52021XC1028(02)&from=IT)).

4. Paesaggio

Posto che l'impianto si inserisce in un'area vasta su cui insistono altri impianti FER, impianti in via di autorizzazione o per i quali è in atto la procedura di VIA (taluni anche dello stesso proponente), si richiede di:

- 4.a.** fornire un documento aggiornato che descriva il possibile effetto cumulativo con altri progetti realizzati, progetti provvisti di titolo di compatibilità ambientale e progetti per i quali i lavori di realizzazione siano già iniziati; in particolare si chiede di aggiornare la situazione allo stato attuale in ragione del progressivo incremento della presenza di impianti fotovoltaici sul territorio, peraltro in combinazione con impianti eolici.
- 4.b.** fornire maggiori dettagli sul contesto paesaggistico urbano e/o naturale nel quale si inserisce l'opera in progetto, fornendo adeguata documentazione fotografica dello stato attuale dell'area e del suddetto contesto;
- 4.c.** si chiede di fornire uno studio di intervisibilità secondo le principali prospettive da cui l'impianto e le opere di connessione fuori terra sono visibili;
- 4.d.** specificare le azioni di mitigazione per le opere di connessione fuori terra.

5. Aria e clima

Ai fini della completa valutazione degli impatti sull'atmosfera e sul clima si richiede di fornire per ciascuna delle fasi di vita del Progetto (cantierizzazione, esercizio e dismissione):

- 5.a.** l'analisi delle emissioni di inquinanti in atmosfera, specificando anche le simulazioni modellistiche utilizzate, e le eventuali misure di mitigazione da implementare;
- 5.b.** la quantificazione delle risorse naturali necessarie in termini di energia, di materiali utilizzati e di produzione di rifiuti.

6. Progetto di monitoraggio ambientale

Atteso che il documento fornito non contempla le azioni di monitoraggio che si intendono realizzare durante il ciclo di vita dell'impianto si chiede di:

- 6.a. fornire un piano di monitoraggio ambientale (PMA) redatto secondo le "Linee Guida per la predisposizione del Progetto di Monitoraggio Ambientale (PMA) delle opere soggette a procedura di VIA (D.lgs. 152/2006 e s.m.i., D.Lgs 163/2006 e s.m.i.).

Si chiede infine, ove la risposta alla richiesta di integrazioni porti non già alla consegna di ulteriore documentazione esclusivamente riferita alla medesima o a chiarimento, ma ad una revisione della documentazione già depositata, di evidenziare graficamente in modo idoneo le parti che sono state modificate o revisionate.

Resta ferma la richiesta di un documento unitario contenente le risposte ad ogni singola richiesta di integrazioni e l'esplicazione delle modifiche documentali con il raffronto, ove necessario, con la versione originaria dei documenti emendati.

La risposta dovrà essere resa indicando specificamente, per ciascuna integrazione o chiarimento, i punti elenco utilizzati nella presente richiesta.

Nel caso le informazioni richieste siano già state fornite in sede di valutazione di altri elementi progettuali della stessa opera o di opere connesse da parte della Commissione VIA VAS, si prega di fornire il numero dell'elaborato o del documento con il relativo protocollo.

Si richiama la nota di richiesta di integrazioni del Ministero della Cultura prot. 9817 del 14/03/2022.

Per quanto sopra, si chiede di voler provvedere a fornire la documentazione richiesta, entro venti giorni naturali e consecutivi a decorrere dalla data di protocollo della presente nota, inviata a mezzo di posta elettronica certificata.

Qualora necessario, prima della scadenza del termine dei giorni sopra indicato, ai sensi dell'art. 24, comma 4, del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., codesta Società potrà inoltrare all'Autorità competente richiesta motivata di sospensione dei termini per la presentazione della documentazione integrativa.

Si precisa che, ai sensi di quanto previsto dal predetto comma 4 dell'art. 24 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., "nel caso in cui il proponente non ottemperi alla richiesta entro il termine perentorio stabilito l'istanza si intende respinta ed è fatto obbligo all'Autorità competente di procedere all'archiviazione della stessa".

Le integrazioni dovranno essere trasmesse alla Direzione Generale Valutazioni Ambientali, Via Cristoforo Colombo, 44 – 00147 Roma, in n. 3 copie in formato digitale, di cui una copia alla Commissione Tecnica PNRR-PNIEC presso la citata Direzione Generale, predisposte secondo le Specifiche Tecniche e Linee Guida definite da questo Ministero e consultabili nel portale delle Valutazioni Ambientali: www.va.minambiente.it alla sezione "Dati e strumenti".

Copia della documentazione richiesta dovrà, inoltre, essere inoltrata a tutte le Amministrazioni competenti per il procedimento di cui trattasi.

Ai sensi del comma 5, dell'art. 24, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., e nel rispetto dell'articolo 6, paragrafo 7, della Direttiva 2011/92/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2011 concernente la Valutazione dell'Impatto Ambientale di determinati progetti pubblici e privati, si chiede a codesta Società di trasmettere alla Direzione Generale un nuovo avviso al pubblico, predisposto in

conformità al comma 2 del predetto articolo, da pubblicare a cura della medesima Direzione Generale sul portale delle Valutazioni Ambientali e dalla cui data di pubblicazione decorre il termine per la presentazione delle osservazioni e la trasmissione dei pareri delle Amministrazioni e degli Enti pubblici che hanno ricevuto la comunicazione di cui all'articolo 23, comma 4 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii..

**Per il Presidente giusta delega in atti
Il Coordinatore della Sottocommissione
PNRR**

Prof. Avv. Elisa Scotti
(documento informatico firmato digitalmente ai
sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)